



APBS (CRO) - 01/12/2009 - 20.27.00

Campania/ Per Pompei 33 mln per rilancio e messa in sicurezza

Campania/ Per Pompei 33 mln per rilancio e messa in sicurezza Fine lavori entro giugno 2010, nessuna sospensione alle visite Napoli, 1 dic. (Apcom) - Saranno 33 i milioni di euro destinati alla messa in sicurezza e alla valorizzazione dell'area archeologica di Napoli e Pompei. Il Piano di interventi e le iniziative è stato presentato ai sindacati dal commissario delegato alle emergenze dei siti archeologici, Marcello Fiori. I lavori termineranno complessivamente entro il giugno 2010 e non si prevedono interruzioni alla fruizione dei siti. Gli interventi riguarderanno videosorveglianza, servizi aggiuntivi, arredo e decoro urbano, segnaletica, ristrutturazione del sito web, rete radio di servizio interna, percorsi formativi, assistenza didattica per disabili, illuminazione e visite notturne, oltre alla regolamentazione delle guide turistiche e alla ristrutturazione e messa in sicurezza di 45 siti archeologici. Soddisfazione è stata espressa dall'Ugl Beni culturali che, attraverso il segretario nazionale di settore, Renato Petra, sottolinea come il piano è stato presentato, finanziato e autorizzato dopo "15 anni di silenzio e di annunci". "Un progetto concreto e prestigioso - continua Petra - che vedrà un inizio e una fine. Anche il personale sarà coinvolto in questa nuova situazione dal momento che da 35 siti fruibili si passerà a 70 aperture di nuove domus e complessi monumentali. Ovviamente - conclude - tutto ciò prevederà una nuova organizzazione del lavoro da discutere a un tavolo di contrattazione che l'Ugl ha già sollecitato". Psc 01-DIC-09 20:20 NNNN



ANSA (SPE) - 01/12/2009 - 18.27.00

BENI CULTURALI: SINDACATI, CONTINUA MOBILITAZIONE RESTAURO

(ANSA) - ROMA, 1 DIC - Continua la mobilitazione dei lavoratori del Restauro, minacciati - secondo i sindacati - nel posto di lavoro se entro il 31 dicembre 2009 non verranno cambiati i criteri stabiliti dal Ministero dei Beni culturali con il decreto ministeriale del 29 settembre scorso. "Criteri - sostengono Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil - che, così' come previsti, comportano il mancato riconoscimento dei titoli e dell'esperienza lavorativa maturata negli anni con il rischio concreto di mettere a repentaglio il futuro professionale di migliaia di lavoratori". Dopo aver ricordato che sono già migliaia le adesioni alla petizione rivolta al Presidente della Repubblica Napolitano, i sindacati "denunciano l'assordante silenzio del Ministro Bondi, che non risponde a qualsiasi richiesta di incontro, indifferente al grido di allarme che proviene da numerose realtà operanti nel restauro, i lavoratori dipendenti, gli artigiani, le cooperative, le piccole e medie imprese". e d'iscrizione. Anche la Ugl ministeri ha espresso "preoccupazione" per la vertenza del settore. "La disciplina per l'accesso alla categoria, prevista dal codice dei Beni Culturali - spiega l'Ugl - sembra paradossale soprattutto per i restauratori statali". Sula questione, la Ugl Ministeri ha richiesto incontro urgente al Direttore Generale dei Beni Culturali. (ANSA). COM-LC/LC 01-DIC-09 18:19 NNN



ANSA (SPE) - 01/12/2009 - 19.40.00

BENI CULTURALI: CON PIANO FIORI 33 MLN PER SITI VESUVIANI SODDISFAZIONE DA SINDACATI. SOLDI ANCHE PER VIDEOSORVEGLIANZA.

(ANSA) - NAPOLI, 1 DIC - Un piano di interventi da 33 milioni di euro per la messa in sicurezza e la valorizzazione dei siti archeologici vesuviani, a partire da Pompei, e' stato presentato oggi dal Commissario Delegato per l'Emergenza delle aree archeologiche di Napoli e Pompei, Marcello Fiori, alle organizzazioni sindacali. I lavori, si apprende da fonti sindacali, termineranno entro giugno 2010 senza interruzioni nella fruizione dei siti. Soddisfazione e' stata espressa dalla Ugl Beni Culturali. "Dopo 15 anni di silenzio e annunci - dice il segretario nazionale di settore, Renato Petra - e' stato presentato, finanziato e autorizzato un progetto concreto e prestigioso. Anche il personale sara' coinvolto da questa nuova situazione visto che dei 33 siti fruibili si passerà a 70 aperture di nuove domus e complessi monumentali". Apprezzamento per il piano di Fiori anche dalla Uil. "Il piano di rilancio presentato da Fiori e' importante - spiega il segretario Gianfranco Cerasoli che, in una nota, ha sottolineato l'assenza della soprintendente Maria Rosaria Salvatore all'incontro di Pompei - poiche' si muove sulla base delle iniziative che la Uil sostiene da tempo ma per renderlo praticabile e' necessario avere il piano complessivo di riordino della Soprintendenza Napoli - Pompei". Gli interventi, comunicano le associazioni sindacali, riguarderebbero tra l'altro videosorveglianza, servizi aggiuntivi, decoro urbano e segnaletica, ma anche illuminazione e visite notturne, regolamentazione guide turistiche, oltre che ristrutturazione e messa in sicurezza di 45 siti. (ANSA). YDU-SS 01-DIC-09 19:33 NNN

AGI (CRO) - 01/12/2009 - 19.01.00

POMPEI: DA COMMISSARIO PIANO RILANCIO DA 33 MLN EURO

(AGI) - Napoli, 1 dic. - Riunione tra sindacati e il commissario straordinario per l'area di Pompei, Marcello Fiori, nella quale Fiori ha presentato un piano di rilancio dell'area archeologica vesuviana da 33 milioni di euro. I lavori, secondo quanto si apprende da fonti sindacali, inizieranno entro giugno 2010, senza interrompere la fruizione dei siti di Pompei, Ercolano e Oplonti, partendo dagli scavi della città antica più visitata del mondo, con interventi di videosorveglianza, rete radio di servizio interna, arredo e decoro urbani, segnaletica, illuminazione e visite notturne, regolamenti per le guide turistiche, ristrutturazione e messa in sicurezza di 45 siti. Soddisfazione è stata espressa dall'Ugl Beni Culturali. Renato Petra, segretario nazionale di settore, sottolinea come dopo 15 anni di silenzi o annunci c'è un progetto concreto che coinvolge anche il personale ma chiede un tavolo per discutere la nuova organizzazione del lavoro. Anche il segretario Uilbac, Gianfranco Cerasoli sottolinea che il piano di Fiori è importante, perché si muove sulla base delle iniziative che la Uil sostiene da tempo", ma ritiene necessario che si inserisca in un piano complessivo di riordino della soprintendenza di Pompei. Tra l'altro, il rilancio passerà anche attraverso il raddoppio delle domus aperte al pubblico (da 35 a 76), una stagione di danza, teatro e musica con il Teatro San Carlo e percorsi ciclabili. Fiori avrebbe confermato anche che le risorse destinate a Pompei l'anno prossimo saranno invariate. (AGI) Cli/Msc 011854 DIC 09 NNNN